



De'Longhi S.p.A.
**Resoconto intermedio di gestione
al 31 marzo 2010**

Organi societari *

Consiglio di amministrazione

GIUSEPPE DE'LONGHI	Presidente
FABIO DE'LONGHI	Vice-Presidente e Amministratore Delegato
ALBERTO CLÒ **	Consigliere
RENATO CORRADA **	Consigliere
SILVIA DE'LONGHI	Consigliere
CARLO GARAVAGLIA	Consigliere
DARIO MELO'	Consigliere
GIORGIO SANDRI	Consigliere
SILVIO SARTORI	Consigliere
GIOVANNI TAMBURI**	Consigliere

Collegio sindacale

GIANLUCA PONZELLINI	Presidente
MASSIMO LANFRANCHI	Sindaco effettivo
GIULIANO SACCARDI	Sindaco effettivo
ROBERTO CORTELLAZZO-WIEL	Sindaco supplente
ENRICO PIAN	Sindaco supplente

Società di revisione

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A. ***

Comitato per il controllo interno e per la corporate governance

RENATO CORRADA **
SILVIO SARTORI
GIOVANNI TAMBURI **

Comitato per la remunerazione

ALBERTO CLÒ **
CARLO GARAVAGLIA
GIOVANNI TAMBURI **

* Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 21 aprile 2010 per il periodo 2010-2012.

** Amministratori indipendenti.

*** L'incarico per la revisione dei bilanci degli esercizi 2010-2018 è stato conferito dall'Assemblea del 21 aprile 2010.

Principali dati economici e patrimoniali / finanziari

I principali dati consolidati al 31 marzo 2010 sono i seguenti:

Dati del I trimestre

- Ricavi netti	Euro 300,6 milioni	(+ Euro 10 milioni; + 3,5% rispetto al I trimestre 2009)
- EBITDA *	Euro 32,1 milioni	(+ Euro 6,5 milioni, 10,7% sui ricavi %; 8,8% nel I trimestre 2009)

* (ante oneri non ricorrenti)

Posizione finanziaria netta

- Debiti netti	Euro 124,9 milioni	(miglioramento di Euro 146,0 milioni rispetto al 31.03.09)
----------------	--------------------	--

Dati economici

Valori in milioni di Euro	31.03.2010 (3 mesi)	% ricavi	31.03.2009 (3 mesi)	% ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi	300,6	100,0%	290,5	100,0%	10,0	3,5%
Margine industriale netto	134,8	44,8%	122,5	42,2%	12,3	10,0%
EBITDA ante proventi/(oneri) non ricorrenti	32,1	10,7%	25,6	8,8%	6,5	25,6%
EBITDA	31,7	10,5%	24,3	8,4%	7,3	30,1%
Risultato operativo	22,5	7,5%	15,7	5,4%	6,8	43,6%
Risultato netto di competenza del Gruppo	10,2	3,4%	3,7	1,3%	6,5	176,1%

Risultati per settore operativo

Valori in milioni di Euro	31.03.2010 (3 mesi)				31.03.2009 (3 mesi)			
	Household	Professional	Corporate	Totale Consolidato	Household	Professional	Corporate	Totale Consolidato
Ricavi netti	230,4	70,5	3,0	300,6	221,6	70,2	2,8	290,5
<i>Variazioni 2010/2009</i>	8,7	0,3	0,2	10,0				
<i>Variazioni %</i>	3,9%	0,4%	6,6%	3,5%				
EBITDA ante proventi/(oneri) non ricorrenti	30,7	3,1	(1,7)	32,1	25,3	2,6	(2,5)	25,6
<i>Variazioni 2010/2009</i>	5,4	0,4	0,8	6,5				
<i>Margine % sui ricavi</i>	13,3%	4,3%		10,7%	11,4%	3,8%		8,8%

I ricavi per settore si riconciliano con i dati consolidati considerando l'eliminazione di alcune transazioni tra i settori, che hanno un impatto sui ricavi di Euro 3,2 milioni al 31 marzo 2010 (Euro 4,1 milioni al 31 marzo 2009).

Dati patrimoniali e finanziari

Valori in milioni di Euro	31.03.2010	31.03.2009	31.12.2009
Capitale circolante netto	294,9	385,3	264,4
Capitale investito netto	836,8	943,5	805,6
Indebitamento netto	124,9	270,9	117,1
Patrimonio netto	711,9	672,7	688,5

Contenuto del resoconto intermedio

Il presente documento relativo ai risultati consolidati al 31 marzo 2010, non sottoposti a revisione contabile, costituisce il resoconto intermedio sulla gestione previsto dall'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza (TUF). Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al 31 marzo 2010, comparate con i dati relativi a marzo 2009. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 marzo 2010, al 31 marzo 2009 e al 31 dicembre 2009. Tale resoconto include l'illustrazione di eventuali operazioni rilevanti, anche con parti correlate. La forma dei prospetti contabili è confrontabile con i prospetti riclassificati presentati nella relazione sulla gestione del bilancio annuale e della relazione semestrale.

Nella redazione dei dati consolidati sono stati applicati gli stessi principi di consolidamento e gli stessi criteri di valutazione illustrati in sede di redazione del bilancio annuale, a cui si rinvia.

I dati riportati nel presente documento, inclusi alcuni valori percentuali, sono stati arrotondati rispetto al valore in unità di Euro. Conseguentemente, alcuni totali nelle tabelle potrebbero non coincidere con la somma algebrica dei rispettivi addendi.

Andamento economico del Gruppo

Il conto economico consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	31.03.2010 (3 mesi)	% ricavi	31.03.2009 (3 mesi)	% ricavi
Ricavi netti	300,6	100,0%	290,5	100,0%
<i>Variazione</i>	10,0	3,5%		
Consumi e costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(165,8)	(55,2%)	(168,0)	(57,8%)
Margine industriale netto	134,8	44,8%	122,5	42,2%
Costi per servizi, oneri ed accantonamenti diversi	(72,2)	(24,0%)	(67,3)	(23,2%)
Costo del lavoro (non industriale)	(30,5)	(10,2%)	(29,7)	(10,2%)
EBITDA ante proventi/(oneri) non ricorrenti	32,1	10,7%	25,6	8,8%
<i>Variazione</i>	6,5	25,6%		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	(0,4)	(0,1%)	(1,2)	(0,4%)
EBITDA	31,7	10,5%	24,3	8,4%
<i>Variazione</i>	7,3	30,1%		
Ammortamenti	(9,1)	(3,0%)	(8,6)	(3,0%)
Risultato operativo	22,5	7,5%	15,7	5,4%
<i>Variazione</i>	6,8	43,6%		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(6,3)	(2,1%)	(9,6)	(3,3%)
Risultato ante imposte	16,2	5,4%	6,1	2,1%
Imposte	(6,1)	(2,0%)	(2,4)	(0,8%)
Risultato netto di periodo	10,1	3,4%	3,7	1,3%
Risultato di pertinenza di terzi	(0,1)	(0,0%)	-	-
Risultato netto di competenza del Gruppo	10,2	3,4%	3,7	1,3%

Il Gruppo ha chiuso il primo trimestre del 2010 con i principali indicatori economici e patrimoniali in crescita.

I ricavi sono stati pari a Euro 300,6 milioni, in aumento del 3,5% rispetto al medesimo periodo del 2009 e l'EBITDA ante oneri non ricorrenti è stato pari a Euro 32,1 milioni, con un'incidenza sui ricavi del 10,7% (Euro 25,6 milioni con un'incidenza sui ricavi netti dell'8,8% nel primo trimestre 2009).

L'andamento economico del primo trimestre 2010 è stato caratterizzato da una ripresa dell'economia mondiale a ritmi diseguali e diversa tra paesi e aree del mondo; il PIL ha accelerato negli Stati Uniti e nei Paesi emergenti mentre, nell'area dell'euro, è proseguita una moderata ripresa con una produzione industriale e una fiducia delle imprese in miglioramento.

In questo contesto caratterizzato ancora da mercati instabili De'Longhi ha conseguito una crescita dei ricavi in entrambe le Divisioni, seppur con una velocità diversa.

La divisione *Household* ha conseguito ricavi pari a Euro 230,4 milioni, in aumento del 3,9% rispetto al primo trimestre 2009 grazie alla continua crescita delle vendite di prodotti delle categorie macchine da caffè e robot da cucina.

La divisione *Professional*, che ha operato in mercati condizionati ancora dalla crisi economica e da una generale incertezza, ha evidenziato ricavi pari a 70,5 milioni, con un lieve incremento rispetto al 2009.

A livello di mercati, si rileva il buon andamento in Europa Occidentale, nei paesi ex URSS e nel resto del Mondo.

Per quanto riguarda la profittabilità del Gruppo il margine netto industriale è migliorato passando da Euro 122,5 milioni a Euro 134,8 milioni con un'incidenza sui ricavi passata dal 42,2% al 44,8% grazie al positivo effetto volumi e mix, al contenimento dei costi di acquisto e produzione ed al favorevole andamento dei cambi.

A livello di EBITDA i sopracitati effetti positivi hanno più che compensato l'aumento dei costi di trasporto, in ripresa rispetto al 2009, ed i maggiori costi promozionali.

L'EBITDA ante proventi ed oneri non ricorrenti dei primi tre mesi del 2010 è stato pari a Euro 32,1 milioni (Euro 25,6 milioni nel 2009) con un'incidenza sui ricavi passata dall'8,8% del 2009 al 10,7% dei tre mesi del 2009.

Il risultato operativo è stato pari a Euro 22,5 milioni nei tre mesi del 2010, con un'incidenza sui ricavi passata dal 5,4% al 7,5% grazie anche a minori oneri non ricorrenti.

Gli oneri finanziari al 31 marzo 2010 sono diminuiti passando da Euro 9,6 milioni a Euro 6,3 milioni per effetto del minor indebitamento e di tassi di interesse di mercato ancora ai livelli minimi.

L'utile netto è stato pari a Euro 10,2 milioni, in aumento di Euro 6,5 milioni rispetto al medesimo periodo del 2009 (Euro 3,7 milioni al 31 marzo 2009).

Andamento per settore operativo

Divisione Household

La divisione ha evidenziato ricavi delle vendite pari a Euro 230,4 milioni (Euro 221,6 milioni nei tre mesi del 2009) ed un EBITDA ante oneri non ricorrenti di Euro 30,7 milioni (Euro 25,3 milioni al 31 marzo 2009) con un'incidenza sui ricavi in aumento (dall'11,4% del 2009 al 13,3% del 2010), grazie al positivo effetto costi e mix, all'andamento favorevole dei cambi e nonostante un incremento dei costi promozionali.

Divisione Professional

La divisione ha evidenziato ricavi delle vendite pari a Euro 70,5 milioni (Euro 70,2 milioni nel 2009) ed un EBITDA ante oneri non ricorrenti di Euro 3,1 milioni (Euro 2,6 milioni nel 2009) con un'incidenza sui ricavi passata dal 3,8% del 2009 al 4,3% dei tre mesi del 2010.

I risultati sono stati influenzati dalla generale crisi di mercato, continuata anche nei primi mesi del 2010; in controtendenza la categoria del riscaldamento industriale che ha evidenziato nel primo trimestre dell'anno buoni risultati in termini di crescita dei ricavi.

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	31.03.2010	31.03.2009	31.12.2009	Variazione 31.03.10 – 31.03.09	Variazione 31.03.10 – 31.12.09
- Immobilizzazioni immateriali	413,9	414,6	414,7	(0,8)	(0,8)
- Immobilizzazioni materiali	177,8	179,7	177,6	(1,8)	0,2
- Immobilizzazioni finanziarie	2,6	4,9	2,5	(2,3)	0,1
- Attività per imposte anticipate	36,0	44,5	38,1	(8,5)	(2,1)
Attività non correnti	630,3	643,7	632,9	(13,4)	(2,6)
- Magazzino	296,6	341,3	257,1	(44,7)	39,5
- Crediti	295,2	296,5	351,9	(1,3)	(56,7)
- Fornitori	(256,7)	(221,1)	(291,1)	(35,5)	34,4
- Altri debiti (al netto crediti)	(40,1)	(31,4)	(53,5)	(8,8)	13,3
Capitale circolante netto	294,9	385,3	264,4	(90,4)	30,5
- Passività fiscali differite	(24,1)	(23,5)	(25,3)	(0,7)	1,2
- Benefici a dipendenti	(26,5)	(28,5)	(28,7)	2,0	2,2
- Altri fondi	(37,8)	(33,5)	(37,7)	(4,3)	(0,1)
Totale passività a lungo termine e fondi	(88,4)	(85,5)	(91,7)	(2,9)	3,3
Capitale investito netto	836,8	943,5	805,6	(106,7)	31,2
Posizione finanziaria netta	(124,9)	(270,9)	(117,1)	146,0	(7,8)
Totale patrimonio netto	(711,9)	(672,7)	(688,5)	(39,3)	(23,5)
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	(836,8)	(943,5)	(805,6)	106,7	(31,2)

Il capitale circolante netto è diminuito, rispetto al 31 marzo 2009, di Euro 90,4 milioni per effetto del contenimento delle scorte di magazzino e dell'attenta gestione dei crediti.

L'indebitamento finanziario netto è stato pari ad Euro 124,9 milioni, in miglioramento di Euro 146,0 milioni rispetto al 31 marzo 2009, beneficiando dei flussi di cassa operativi degli ultimi 12 mesi.

Il riepilogo della posizione finanziaria è il seguente:

Valori in milioni di Euro	31.03.2010	31.03.2009	31.12.2009	Variazione 31.03.10 – 31.03.09	Variazione 31.03.10 – 31.12.09
Liquidità	103,2	82,6	126,5	20,6	(23,3)
Altri crediti finanziari	23,9	20,5	11,5	3,5	12,5
Indebitamento finanziario corrente	(142,8)	(220,3)	(142,0)	77,5	(0,8)
Totale indebitamento finanziario corrente netto	(15,6)	(117,2)	(4,0)	101,6	(11,6)
Indebitamento finanziario non corrente	(109,2)	(153,7)	(113,1)	44,4	3,8
Totale posizione finanziaria netta	(124,9)	(270,9)	(117,1)	146,0	(7,8)

L'esposizione finanziaria a breve è migliorata passando da Euro 117,2 milioni del 31 marzo 2009 ad Euro 15,6 milioni al 31 marzo 2010 per effetto delle predette operazioni di contenimento dell'esposizione finanziaria e dei flussi di cassa operativi.

Il rendiconto finanziario è così riepilogato:

Valori in milioni di Euro	31.03.2010 (3 mesi)	31.03.2009 (3 mesi)	31.12.2009 (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente e da movimenti di capitale circolante	(9,7)	(19,0)	174,0
Flusso finanziario da attività di investimento	(6,4)	(8,6)	(34,1)
Flusso netto operativo	(16,1)	(27,5)	140,0
Flussi finanziari non ricorrenti (*)	-	-	0,6
Distribuzione dividendi	-	-	(9,0)
Flusso finanziario da variazione riserve <i>Fair value</i> e di <i>Cash flow hedge</i>	7,3	3,5	3,9
Variazioni nella riserva di conversione	1,1	(0,5)	(6,3)
Variazione patrimonio netto di terzi	(0,1)	0,2	0,2
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di patrimonio netto	8,3	3,2	(11,2)
Flusso finanziario di periodo	(7,8)	(24,4)	129,4
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	(117,1)	(246,5)	(246,5)
Posizione finanziaria netta finale	(124,9)	(270,9)	(117,1)

(*) Includono i flussi finanziari da attività di investimento straordinaria.

Al fine di rendere omogenei i criteri di classificazione, sono state effettuate alcune riclassifiche al rendiconto finanziario al 31 marzo 2009, riallocando i flussi finanziari derivanti dalla conversione dei bilanci espressi in valute estere.

Il flusso netto operativo dei tre mesi dell'esercizio, che storicamente è caratterizzato da un generale assorbimento di cassa rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, è stato negativo per Euro 16,1 milioni nel 2010 in miglioramento rispetto ai primi mesi del 2009 (flusso negativo per Euro 27,5 milioni).

Si riportano di seguito il conto economico complessivo ed il prospetto delle principali variazioni di patrimonio netto nei primi tre mesi del 2010:

Valori in milioni di Euro	31.03.2010 (3 mesi)	31.03.2009 (3 mesi)
Risultato netto di periodo	10,2	3,7
Altre componenti dell'utile complessivo:		
Variazione <i>fair value</i> derivati di copertura <i>cash flow hedge</i>	7,3	3,5
Effetto fiscale sulla variazione <i>fair value</i> derivati di copertura <i>cash flow hedge</i>	(2,0)	(1,0)
Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere	8,0	4,0
Totale utile complessivo del periodo	23,4	10,2
Totale utile complessivo del periodo attribuibile a:		
Soci della controllante	23,5	10,1
Interessi di pertinenza di terzi	(0,1)	0,1

Valori in milioni di Euro	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2009	686,8	1,7	688,5
Distribuzione dividendi	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-
Movimenti da operazioni con gli azionisti	-	-	-
Utile complessivo del periodo	23,5	(0,1)	23,4
Patrimonio netto al 31 marzo 2010	710,3	1,6	711,9

Eventi significativi

Nel corso del primo trimestre 2010 il Gruppo, ha completato alcune attività di ristrutturazione e riorganizzazione in entrambe le Divisioni operative che erano iniziate nel corso del 2009.

Tali attività hanno comportato principalmente un accentramento delle funzioni amministrative e di *back office* per alcune società del Gruppo.

Divisione Household

Nel corso del primo trimestre 2010 è stata completato il processo di riorganizzazione della controllata Ariete in Italia, Spagna e Portogallo, mediante l'aggregazione delle attività e l'accentramento di alcune funzioni.

Divisione Professional

Per far fronte all'andamento difficile del mercato il Gruppo ha continuato nelle azioni gestionali di intervento sui costi e sul miglioramento dei processi per un recupero della redditività, attraverso piani di ristrutturazione industriale e delle *operations*. E' stata quindi completata l'aggregazione delle attività di Climaveneta Home System nella società controllante.

Eventi successivi

Non si segnalano eventi significativi successivi alla chiusura del periodo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il primo trimestre del 2010 ha confermato i buoni risultati economici e patrimoniali raggiunti dal Gruppo nel 2009. Tuttavia le condizioni di incertezza dei mercati e l'apprezzamento del dollaro e delle materie prime inducono ad un atteggiamento di cautela.

Treviso, 12 maggio 2010

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice presidente e Amministratore Delegato
Fabio De'Longhi

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi dell'art. 154-*bis* comma 2 del Testo unico della Finanza che, l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Treviso, 12 maggio 2010

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari
Stefano Biella